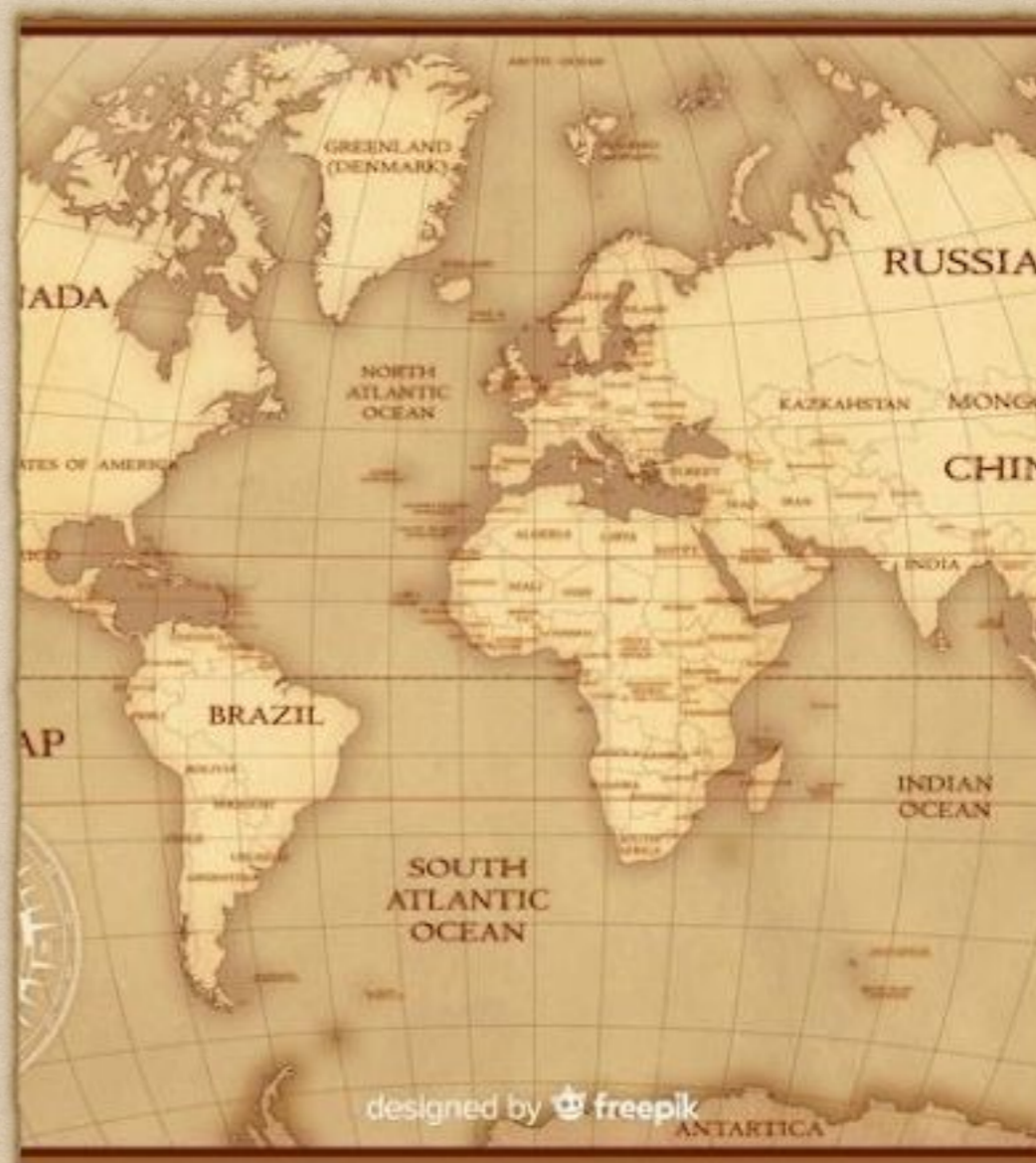


Florence Nightingale
(1823-1910)



L'Ottocento

- *Nascita degli Stati Uniti*
- *Rivoluzione Francese*
- *Napoleone*
- *Prima rivoluzione industriale*
- *Italia : Unità di Italia*
- *Inghilterra : Epoca Vittoriana*



La figura della Donna nell'800

Il ruolo delle donne si riduceva a procreare ed occuparsi della casa. Non potevano esercitare una professione, a meno che non fosse quella di insegnante o di domestica, né era loro riconosciuto il diritto di avere propri conti correnti o libretti di risparmio.

Legalmente, le donne sposate avevano diritti simili ai propri bambini. La legge considerava una coppia di sposi come una persona sola, incarnata nella persona del coniuge maschile. Il marito era responsabile della moglie ed obbligato a proteggerla; in cambio, la moglie aveva il dovere di obbedienza al marito.



La figura della Donna nell'800

L'atteggiamento dell'epoca verso l'argomento era che l'educazione delle donne non avesse bisogno della stessa estensione e degli stessi caratteri classici e commerciali di quella degli uomini. Le donne avevano la necessità di conoscere solo le cose necessarie a badare ai figli e mandare avanti la casa.

Materie come storia, geografia e letteratura generale erano considerate importanti, al contrario del latino e del greco. Le donne che desideravano studiare materie come legge, fisica, ingegneria od arte venivano derise ed allontanate.

Era opinione comune che non fosse necessario per le donne iscriversi all'università. Si arrivava addirittura a dire che studiare fosse contro la loro natura e che potesse farle impazzire. Esse dovevano accontentarsi del semplice ruolo di "ornamento della società" ed essere subordinate ai mariti. L'obbedienza era tutto ciò che si richiedeva da loro

sollevio ai malati (la donna doveva occuparsi dei malati della famiglia)



La condizione sanitaria e degli ospedali

A partire dal '700 la cultura illuministica, la mentalità scientifica e il cambiamento delle condizioni economiche e sociali, hanno comportato l'affermarsi dello stato come responsabile dell'assistenza, ridimensionando quello che era un compito delle istituzioni religiose

si assiste ad un impoverimento dell'assistenza, sostituendo i religiosi con personale laico che non aveva adeguata formazione

nuova concezione dell'ospedale: non più posto dove morire se non si ha una famiglia che si prenda cura di te, ma luogo della cura delle malattie

le nuove concezioni cliniche, organizzative ed igieniche divennero competenza medica e gli infermieri erano chiamati a compiti domestici

Florence Nightingale

Florence Nightingale nacque a Firenze, da cui il nome, il 12 Maggio del 1820 da una famiglia britannica facoltosa e vittoriana

Ricevette dal padre una buona istruzione, imparò l'italiano, il latino, il greco, il tedesco, la storia, la filosofia e la matematica

A 16 anni, nei suoi diari, scrive "Dio, mi ha chiamato" e a 20 decide di diventare, con molto disappunto della sua famiglia una "guarda-malato"

Fece esperienze di tirocinio come infermiera in Germania e Francia



Florence Nightingale

Florence Nightingale

- Nel 1851, il padre acconsentì che diventasse infermiera e le attribuì una dote annua di 500 sterline
- All'inizio Florence si dedicò alla visita degli Ospedali a Londra e assistette i bambini degli slums
- Nel 1851 lavorò per circa tre mesi in un istituto dell'ordine protestante delle Diaconesse
- Fece tirocinio presso l'ospedale diretto dalle Sorelle della Misericordia a St Germain vicino Parigi
- Fu sovrintendente dell'Institute for the Care of Sick Gentlewoman di Londra
- Il suo compito consisteva nel sorvegliare le infermiere, nel vigilare sul funzionamento delle apparecchiature e nel garantire la purezza dei medicinali
- Si mise in evidenza per le sue capacità ed il suo impegno, così che il Ministro della Guerra Sidney Herbert, allo scoppio della guerra in Crimea (Marzo 1854 Inghilterra, Francia e Turchia contro la Russia), le propose di organizzare un gruppo di infermiere e di entrare a lavorare negli Ospedali Militari in Turchia

Florence Nightingale

Qualche tempo dopo l'inizio della guerra di Crimea la stampa riportò notizia delle gravissime condizioni in cui venivano curati i feriti. Il 21 ottobre 1854, autorizzata da Sidney Herbert, Florence partì con 38 infermiere volontarie addestrate da lei, per la Turchia e ai primi di Novembre giunse a Scutari (oggi un quartiere di Istanbul) a 500 km da Balaklava, quartier generale della spedizione britannica in Crimea

Florence Nightingale

- Florence riuscì a migliorare le condizioni igieniche di base dell'ospedale, le situazioni dei ricoverati, la promiscuità, per creare condizioni di vita più umane
- la mortalità non diminuì, in quanto non dipendeva solo dalle ferite, ma dal sovraffollamento, dalla mancanza di ventilazione e dalle carenze del sistema fognario
- sei mesi dopo il suo arrivo, la mortalità dell'ospedale era passata dal 42.7% a solo il 2.2%

La sua teoria di Nursing è incentrata sul concetto di ambiente, fattore principale nello sviluppo delle malattie. Individua 5 requisiti essenziali che un ambiente deve possedere per essere salubre: aria pulita, acqua pura, sistema fognario efficiente, pulizia, luce; aggiunge anche requisiti come silenzio, calore e dieta, non essenziali, ma positivi

Interviene provvedendo a :

- pulizia degli ambienti
- camicie, lenzuola e biancheria varia
- lavanderia con caldaia per bollire il bucato
- cucina per diete speciali
- materiale occorrente per interventi chirurgici
- assistenza ai più gravi e ai morenti
- stanza per l'alloggio alle infermiere



La Guerra di Crimea

La battaglia per il bastione di Malachov dell'8 settembre 1855, fase finale dell'assedio di Sebastopoli e del conflitto.



Florence Nightingale in Crimea

- . Solo al suo ritorno in patria, raccogliendo materiale per i suoi report, comprese l'importanza della ventilazione e del sistema fognario, tanto da dar loro priorità anche in tempo di pace ed in campo civile
- . Prevedette un'assistenza tecnica organizzata ma anche la capacità di dimostrare i risultati dell'assistenza attraverso dati statistici
- . Attuò provvedimenti per prevenire le malattie e migliorare le condizioni del popolo

La Signora della Lampada

Un articolo del Times la descriveva così :

*...when all the medical officers have retired for the night (...) she may be observed alone,
with a little lamp in her hand, making her solitary rounds.*



. Nel 1859, fonda la Nightingale Training School for Nurse presso l'ospedale ST Thomas di Londra

. Nel 1860 viene fatta la scelta delle prime 15 candidate

. La formazione infermieristica è basata sul sapere, l'istruzione, la conoscenza, per formare una professione autonoma e autorevole e formare delle leader per riprodurre il sistema formativo

. L'impostazione formativa utilizzata dalla Nightingale verrà esportata in tutto il mondo. Avrà luogo una vera e propria colonizzazione culturale

. La nuova professione, di elevata moralità e socialmente riconosciuta fa sì che anche grazie all'etica calvinista, la donna finalmente è pronta a ricoprire un preciso ruolo sociale

Scritti di Florence Nightingale

- Notes on hospitals: (1859) ebbe un successo strepitoso; presentava oltre al quadro allarmante degli ospedali del tempo, la tesi rivoluzionaria secondo la quale l'alta mortalità poteva essere combattuta con un'areazione migliore, condotture migliori e un'accurata pulizia
- Notes of Nursing: (1860) fu tradotto subito in francese, tedesco e italiano. Diretto a tutte le donne, responsabili della salute dei loro familiari, tratta dell'arte di assistere i malati, distinguendo chiaramente questi interventi da quelli medici

Nursing : significa uso adeguato dell'aria fresca, della luce, del calore,
della pulizia, della tranquillità, vuol dire giusta scelta della dieta con la
minor spesa di energie da parte del paziente

L'assistenza è un'arte; e se deve essere realizzata come un'arte, richiede una devozione totale ed una dura preparazione, come per qualunque opera di pittore o scultore; con la differenza che non si ha a che fare con una tela o un gelido marmo, ma con il corpo umano il tempio dello spirito di Dio. È una delle Belle Arti. Anzi, la più bella delle Arti Belle.

Florence Nightingale

Notes on Nursing

- . *Notes on nursing* suscitò notevole sconcerto perché le norme igieniche e il buon senso sembrarono innovazioni incredibili
- . Le madri di famiglia rimasero sbalordite a sentir criticare l'educazione vittoriana che insegnava "vanità sciocche" quando si ignoravano le leggi fisiche e il funzionamento del corpo

La Scuola Inglese

- Ebbe opposizioni da parte medica perché i medici erano convinti che le infermiere potessero entrare nel "dominio" della cura riservato a loro
- Lo scopo della Nightingale era quello di creare infermiere in grado di formarne altre che avrebbero occupato posti in ospedali pubblici ed istituti per innalzare il livello della professione
- Le prime infermiere, in tutto 15, scelte dopo un accurata selezione, furono ammesse alla scuola del St Thomas
- Il corso aveva la durata di due anni e le allieve dovevano vivere in una "casa" dell'infermiere

Disciplina e Preparazione

- *La professione così organizzata era appetibile anche per signore e signorine di una certa levatura sociale e quindi anche con una buona cultura generale*
- *Si esercitava un controllo sulla vita privata nota fin nei minimi dettagli*
- *Senza disciplina e un'elevata formazione spirituale con senso di responsabilità il modello avrebbe avuto severe critiche e non avrebbe resistito*

Organizzazione

- *Ai vertici la Matron : autorità che doveva occuparsi dei malati, delle allieve, delle infermiere, delle diplomate, del personale di servizio; i medici si dovevano aspettare da lei decisioni e provvedimenti*
- *I vari gradi della gerarchia erano basati sui gradi di "perfezione professionale"*
- *Le responsabilità erano distribuite a seconda della preparazione e delle capacità : tutti potevano arrivare ai gradi superiori e assumersi maggiori responsabilità*

La figura dell'Infermiera secondo Florence Nightingale

L'Infermiera, secondo FN, seguiva un corso, lavorava in modo efficiente e percepiva un alto stipendio: era un modello difficile da capire per i contemporanei perché la suora di carità piena di spirito di sacrificio prestava la sua opera gratuitamente

"FARE DELLA CAPACITA' DI SERVIRE SENZA PAGA UNA CONDIZIONE NECESSARIA CREDO SIA UN ASSURDITA'. PREFERIREI AVVIARE UNA CARRIERA BEN PAGATA CHE FONDARE UN ORDINE RELIGIOSO... IL MIO PRINCIPIO E' SEMPRE STATO CHE DOVREMMO FAR SEGUIRE IL CORSO MIGLIORE CHE POSSIAMO AD OGNI DONNA DI QUALSIASI CETO... INCONTESTABILMENTE LE DONNE ISTRUITE HANNO PIU' PROBABILITA' DI ESSERE INNALZATE AL POSTO DI SOVRINTENDENTE, NON PERCHE' SIANO "SIGNORE" MA PERCHE' SONO ISTRUITE " FN

Le Scuole in Europa

- Nella scuola per infermiere, vi fu per alcuni anni una distinzione formale tra allieve "ordinarie", figlie in genere di piccoli proprietari agrari, commercianti ecc. con un minimo di istruzione e abituate a guadagnarsi da vivere con il lavoro, e "signore tirocinanti", donne ricche e di maggiore cultura che pagavano una retta
- Tra queste ultime emersero nuove figure dirigenti dell'assistenza infermieristica denominate MATRON che si inserirono negli ospedali e fondarono nuove scuole per infermiere
- Le Scuole si moltiplicarono in Inghilterra ed in Europa

In Italia...

- . Congregazioni religiose / competenza / autonomia-autorevolezza della professione*
- . Difficoltà della professione infermieristica ad avere una leadership*

In Italia...

Nel 1896 a Napoli, nasce la prima scuola per infermiere sul modello della Nightingale, fondata da Miss Grace Baxter su iniziativa della principessa Adelaide Antici, dama di corte della Regina Margherita



In Italia

Nel 1919, le infermiere costituiscono L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA INFERMIERE (ANITI). Lo statuto dichiarava aconfessionalità, apoliticità, base democratica. Sciolta nel '33 e trasformata in Sindacato Fascista Infermiere Diplomate

Negli anni 20/30 fu varata la prima regolamentazione giuridica, a livello nazionale, della professione, in particolare con l'istituzione delle scuole di formazione (R.D. 1832/1925; RD 2330/1929)

Si riservava il canale professionale della donna e si relegava il personale maschile all'arte ausiliaria di infermiere generico, dipendente dall'infermiere professionale, e alla custodia dei ricoverati nei manicomi

*Il 13 Agosto 1910, Florence Nightingale , muore
nella sua casa di Londra*

*Nel 1974 fù scelto il 12 Maggio come data per
la Giornata internazionale dell' Infermiere*



L'ARTE BELLA

Ideato da Valerio Dimonte, professore di Scienze Infermieristiche dell'Università di Torino, e dalla regista Alessandra Rossi Ghiglione, direttrice di SCT Centre, lo spettacolo porta in scena una narrazione teatrale che prende spunto dalla drammatica esperienza del Covid coinvolgendo idealmente una figura di grande ispirazione per la professione infermieristica, Florence Nightingale, in dialogo con un'infermiera dei nostri giorni. Sul palco mito e realtà si incontrano in una scelta registica insolita. Florence è un personaggio interpretato da un'attrice professionista, Antonella Enrietto, mentre Teresa Siena interpreta sé stessa, perché nella vita è realmente una infermiera e al pubblico offre una narrazione esperienziale dell'emergenza sanitaria, vissuta tra le corsie di un reparto ospedaliero torinese. «La narrazione teatrale si rivolge a un mito fondatore per interrogarlo e sfidarlo. Il teatro ritrova la sua necessità di luogo di catarsi collettiva, come nell'antica Grecia, e di rito civile. La finzione teatrale ci consente collettivamente di ritrovarci insieme curanti e cittadini ed elaborare le emozioni e i sentimenti vissuti in questo biennio pandemico e rifondare così le condizioni del nostro esser società civile



L'ARTE BELLA
2020 Florence Nightingale e la sfida dell'assistenza infermieristica

Un progetto ideato da Valerio Dimonte e Alessandra Rossi Ghiglione e realizzato con il sostegno del Rettorato dell'Università di Torino.

In collaborazione con SCT - Social Community Theatre Centre, CCW - Cultural Welfare Center e con i corsi di Laurea in Infermieristica di Torino, Asti, Cuneo, Isera, Orbassano.

Regia e Drammaturgia
Alessandra Rossi Ghiglione

Testi di
Alessandra Rossi Ghiglione,
Antonella Enrietto, Teresa Siena

In scena
Antonella Enrietto e
Teresa Siena

Ricerca fonti e supervisione
scientifica Valerio Dimonte

Produttore esecutivo
Il Mutamento/Associazione di
Cultura Globale

Organizzazione
Silvia Lombardi

Foto Chiara Agostinetto